



COMUNE CAPOFILA VIBO VALENTIA

Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

CODICE INPA C_F537_15_2025

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA
COPERTURA DI N. 9 (nove) POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE (AREA DEI
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) DA ASSEGNARE AL
SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1
DI VIBO VALENTIA**

Il Dirigente del Settore Personale, in esecuzione della propria determinazione n.1939 del 01/08/2025,

R E N D E N O T O

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 9 (nove) Assistenti Sociali (Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione) da assegnare al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia, ad esclusione dei Comuni di Filadelfia, Ionadi e Stefanaceni.

1. REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla procedura selettiva i soggetti che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. titolarità di uno dei seguenti status:

- cittadino italiano;
- cittadino di uno degli stati membri dell'UE;
- cittadino di stato terzo, familiare di cittadino di uno Stato membro UE in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, DPR 487/1994;
- Rifugiato ovvero titolare dello status di protezione sussidiaria;

Ai candidati non cittadini italiani è richiesta, in ogni caso, un'adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale.

2. **maggiore età e comunque età non superiore al limite ordinamentale di collocamento a riposo (67° anno d'età) previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali;**
3. **godimento dei diritti civili e politici** (Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c) DPR 487/1994, è riferito al Paese di cittadinanza);
4. **immunità da condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano**, ai sensi delle disposizioni vigenti, **l'assunzione nel pubblico impiego;**
5. **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. **possesso di uno dei seguenti titoli:**
 - a) Laurea triennale DM 509/1999
 - 6 “Scienze del Servizio Sociale”
 - b) Laurea triennale DM 270/2004
 - L39 “Servizio Sociale”
 - c) diploma universitario di durata triennale, istituito ai sensi della L. 341/1990, equiparato ad una delle lauree universitarie ex D.M. 509/99 o D.M. 270/2004 previste nei punti a) e b) in Servizio Sociale oppure Diploma di Assistente Sociale ex D.P.R. 14/1987.

A tal fine trova applicazione il D.M. 11 novembre 2011 “Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 come integrato dal D.M. 08 gennaio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 n. 26;
 - d) Laurea specialistica ex DM 509/1999 nelle seguenti classi
 - 57/S “Programmazione e Gestione delle politiche e dei servizi sociali”
 - e) Laurea magistrale ex DM 270/2004 nelle seguenti classi
 - LM 87 “Servizio sociale e politiche sociali”.
 - f) Laurea vecchio ordinamento (ante 509/1999) equiparata sulla base delle disposizioni del D.M. 09 luglio 2009 “Equiparazioni tra diplomi di lauree div vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 – ad uno dei titoli ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004 previsti alle sopra indicate lettere d), ed e).

Per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento, sulla base di quanto disposto dal citato DM 9 luglio 2009 sulle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, **qualora una laurea conseguita in base all'ordinamento ante-riforma trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, il candidato deve autocertificare a quale classe di laurea è equiparato il titolo di studio posseduto, sulla base delle evidenze dell'Ateneo che lo ha conferito.**

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili ai fini dell'ammissione al concorso purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani, secondo la normativa vigente in materia, in tal caso il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente. E' consentita la partecipazione anche a coloro che, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001, abbiano presentato la richiesta di equivalenza ai competenti organi ovvero dichiarino che provvederanno a richiedere l'equiparazione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

- 7. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale la selezione si riferisce.** L'Amministrazione sottoporrà a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni proprie dell'Assistente Sociale. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.03.1991 n. 120, la condizione di non vedente è causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti al profilo professionale da conferire in quanto: – nella relazione di aiuto, grande attenzione va riservata agli aspetti non verbali della comunicazione (gli atteggiamenti, la gestualità, le posture del corpo) che possono orientare il professionista verso una maggiore comprensione dell'altro; – uno degli strumenti più efficaci nella pratica professionale è la visita domiciliare e, dall'osservazione dell'ambiente di vita possono essere dedotti una serie di segnali rispetto alla cura di sé, alla capacità organizzativa, all'autonomia.
- 8. adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale** (nel caso di cittadini degli stati membri dell'UE o di stati terzi) da accertare in sede di svolgimento delle prove concorsuali.
- 9. Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti sociali; ex Legge 23 marzo 1993, n. 84**
- 10. possesso della patente di guida di categoria B.**

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

2. VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti così ripartiti:

- Valutazione dei titoli di studio – Massimo Punti 5
- Valutazione dei titoli di servizio - Massimo Punti 25

PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) TITOLI DI STUDIO – MAX PUNTI ATTRIBUIBILI 5;

Punteggio in base al voto di laurea

Si procederà all'attribuzione di punteggio esclusivamente al titolo di accesso dichiarato dal candidato come da tabella di seguito riportata.

Valutazione voto di Laurea da – a	Punteggio attribuito Con accesso laurea Specialistica o Magistrale	Punteggio attribuito con accesso laurea triennale
60 a 76	2,5 Punti	1,25 Punti
77 a 86	3 Punti	1,5 Punti
87 a 96	3,50 Punti	1,75 Punti
97 a 106	4 Punti	2 Punti
107 a 110	4,50 Punti	2,25 Punti
110 e lode	5 Punti	2,5 Punti

Altri titoli di studio inerenti al profilo professionale da ricoprire (per ogni categoria sotto specificata, si può far valere un solo titolo):

- Dottorati di ricerca almeno biennali: 1 punto
- Diploma di specializzazione: 1 punto
- Master Universitario di secondo livello: 1 punto
- Master Universitario di primo livello: 0,75 punti
- Seconda laurea Triennale, specialistica o magistrale: 0,75 punti
- Corso Alta formazione post laurea, almeno 300 ore: punti 0,50.

b) PUNTEGGIO AI TITOLI DI SERVIZIO - MAX PUNTI ATTRIBUIBILI 25

Per tale tipologia si intende il servizio a tempo indeterminato o determinato prestato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province, Unioni di Comuni, Comuni, Comunità Montane e loro Consorzi, Associazioni di Comuni) nonché il servizio militare. Il punteggio di seguito esplicitato sarà attribuito per attività inerenti al profilo da ricoprire. Saranno considerati periodi di servizio anche le attività svolte con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto o altra forma di incarico (anche con Partita IVA), purché documentati e remunerati. Sono esclusi dalla valutazione i periodi prestati per le attività di volontariato, di tirocinio o stage.

Ai titoli di servizio è attribuito un punteggio massimo complessivo di 25 (venticinque) punti, in base all'esperienza professionale maturata, sulla base del seguente criterio:

- **Punteggio massimo attribuibile 25**

Esperienza professionale	Punteggio Attribuito
Esperienza professionale maturata in qualità di assistente sociale per conto della PA	0, 40 punti per ogni mese di attività / servizio Fino a max 25 punti

Per la valutazione dei titoli di servizio si applicano i seguenti criteri:

- a) Le frazioni di mese vengono considerate mese intero, laddove i giorni siano uguali o superiori a 15, se inferiori a 15 giorni non saranno oggetto di attribuzione punteggio;
- b) In caso di contemporaneità, i periodi di lavoro in sovrapposizione si contano una sola volta.

3. RISERVE DI POSTI

Tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 487/1994, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, vengono applicate come segue sui posti oggetto del presente bando:

1. la riserva del 30% prevista dagli artt. 1014 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 s.m.i. a favore dei Militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e a favore dei Militari ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta opera integralmente;

2. la riserva del 15% prevista dell'art.18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito: opera integralmente.

4. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito da:

- stipendio tabellare (alla data odierna € 23.212,35 lordi annui);
- indennità di comparto;
- 13^a mensilità;
- trattamento economico accessorio se dovuto;
- altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La verifica dei requisiti di ammissione al concorso compete al Settore Personale del Comune di Vibo Valentia, mentre la valutazione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice, nominata dal Dirigente del Settore Personale e composta da tre membri di cui uno nel ruolo di Presidente e due nel ruolo di componenti esperti di provata competenza. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un dipendente comunale di Area non inferiore a quella di Istruttore, ovvero da altra figura individuata con provvedimento dirigenziale.

La commissione sarà integrata da membri aggiunti, esperti in lingua inglese e informatica. La composizione della commissione esaminatrice dovrà rispettare il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

6. SELEZIONE E PROGRAMMA

Prove d'esame

I candidati che saranno ammessi al concorso saranno invitati a sostenere le prove d'esame, che si articoleranno in:

- ☐ PROVA SCRITTA: a contenuto teorico, consisterà nella somministrazione di quiz a risposta multipla, o nello svolgimento di un elaborato, anche sintetico, o soluzione di quesiti a risposta sintetica oppure a contenuto teorico-pratico, consistente in valutazioni e/o soluzioni di uno o più problemi concreti di carattere tecnico mediante l'applicazione delle nozioni teoriche. Lo svolgimento della prova potrà avvenire mediante ausili informatici. In tal caso verranno pubblicate apposite istruzioni sul sito istituzionale del Comune di Vibo Valentia prima della prova.
- ☐ PROVA ORALE: consisterà in un colloquio individuale sulle materie di esame, diretto a verificare il grado di preparazione del candidato, la sua capacità espositiva e gli aspetti relazionali che lo contraddistinguono e sarà finalizzata alla valutazione delle attitudini attinenti al ruolo da ricoprire e delle competenze professionali possedute.

La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese sarà effettuata nel corso della prova orale dalla Commissione giudicatrice che sarà allo scopo opportunamente integrata. La prova informatica e quella d'inglese rappresentano prove d'idoneità e non concorrono alla formazione del punteggio finale.

Durante lo svolgimento della prova scritta sarà consentita esclusivamente la consultazione di testi di legge e codici, purché non commentati. Non sarà consentito introdurre nella sede di svolgimento delle prove cellulari, smartphone, tablet o altre similari strumentazioni multimediali/informatiche.

I voti di ogni prova saranno espressi in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione secondo criteri che saranno definiti dalla Commissione giudicatrice.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta (max 30 punti), della votazione conseguita nel colloquio (max 30 punti) e del punteggio attribuito ai titoli (max punti 30).

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva nel caso in cui le domande di partecipazione dovessero essere superiori a 50 (cinquanta).

La prova preselettiva si intende superata con la votazione minima di 21/30.

Detta prova non concorre alla votazione finale e viene svolta ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta.

Verranno ammessi alla prova scritta i primi 30 con il punteggio più alto e gli ex aequo con il trentesimo.

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Elementi di Diritto amministrativo e Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., alla Legge n. 241/1990 e s.m.i., al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., al diritto di accesso, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), alla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del 27/4/2016);
- Elementi in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), performance nelle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012);
- Reati contro la Pubblica Amministrazione; Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Legislazione nazionale e regionale (Calabria) sui servizi socio-assistenziali con riferimento alle aree della disabilità, della tutela dei minori e delle famiglie, degli anziani e dell'immigrazione;
- Misure di inclusione attiva, contrasto alla povertà e sostegno al reddito;
- Lavoro di rete e d'equipe multidisciplinare.
- Conoscenza di base della lingua inglese;
- Accertamento della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle sedi all'ora che sarà indicata, saranno dichiarati rinunciatari in ordine alla partecipazione al concorso.

Qualsiasi modifica del calendario delle prove sarà comunicata mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet istituzionale nella pagina dedicata al concorso (Amministrazione Trasparente sottosezione "bandi di concorso"), assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

I risultati di tutte le prove (scritta, orale ed eventuale prova preselettiva, nonché l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet del Comune di Vibo Valentia (<https://www.comune.vibovalentia.vv.it/>) e all'Albo Pretorio del Comune di Vibo Valentia. Non verranno pertanto inviate altre comunicazioni a riguardo.

In caso di variazioni di sedi e/o orari verrà data comunicazione in tempo utile mediante pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune di Vibo Valentia all'indirizzo <https://www.comune.vibovalentia.vv.it/>.

7. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo on line del comune di Vibo Valentia, su InPA e sul sito istituzionale del comune di Vibo Valentia sezione "Amministrazione Trasparente" –

sottosezione Bandi di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> nel termine di scadenza che sarà indicato su InPA (30 giorni naturali e consecutivi).

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale "InPA" tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando: COMUNE DI VIBO VALENTIA - CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE (AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE). In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione, previa pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma, si riserva di prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata. La procedura informatica attribuisce un CODICE CANDIDATURA associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il CODICE CANDIDATURA sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura, come indicato al successivo art. 10 del presente avviso. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dall'ufficio personale.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo di domanda sono le seguenti:

- i propri dati anagrafici (Codice fiscale, Cognome, Nome, Sesso, data e luogo di nascita, stato civile, luogo e indirizzo di residenza ed eventuale domicilio), recapiti (indirizzo email, indirizzo PEC, numero di cellulare), eventuali figli a carico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato dal presente bando;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti (qualunque sia la natura degli stessi);
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dalla legge (art. 11 del bando); tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.
- Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- Il possesso della patente di guida di categoria B, con l'indicazione di numero patente, data rilascio e data scadenza;
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001);
- di essere iscritti all'Albo professionale degli Assistenti Sociali, indicando Regione, sezione e numero;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

I candidati con invalidità o DSA riconosciuti dovranno allegare alla domanda – sezione allegati - la copia scansata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA. La necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) dovrà essere espressa all'interno degli opportuni moduli nello schema della domanda – sezione requisiti generici. La documentazione di cui sopra dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato.

I candidati, nella fase di compilazione della domanda, sono tenuti ad effettuare il versamento della

tassa di concorso di euro 10,00 entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, in favore del comune di Vibo Valentia. Tale contributo di partecipazione alla selezione deve essere effettuato sul portale **PagoPA**, raggiungibile dalla home page del sito istituzionale del Comune o all'indirizzo <https://vibovalentia.comune.pluginpay.it/>, (pagamento spontaneo, diritti di segreteria).

La causale da indicare è la seguente: Concorso assistenti sociali Ambito di Vibo Valentia. La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

Attenzione: L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendente da disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando.

8. CAUSE FORMALI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla procedura previa verifica, da parte dei competenti uffici, del rispetto del termine di presentazione e della regolarità e completezza della documentazione pervenuta, fatta salva la possibilità di procedere ad eventuali regolarizzazioni.

Sono considerate **irregolarità non sanabili**, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- ☐ la presentazione o la spedizione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- ☐ l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

In ogni caso l'accertamento reale del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati sarà effettuato prima dell'assunzione.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

9. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni riguardanti il concorso saranno effettuate mediante pubblicazione di apposite notizie sul sito internet istituzionale del Comune di Vibo Valentia nella pagina del concorso stesso su Amministrazione Trasparente, assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi dalla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Vibo Valentia.

I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi nei giorni indicati nell'avviso di convocazione muniti

di valido documento di riconoscimento, pena la decadenza dalla procedura.

L'esito della prova scritta, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova successiva saranno pubblicati sul sito internet istituzionale.

La pubblicazione degli elenchi dei candidati avverrà in formato anonimo attraverso l'indicazione del solo numero identificativo, attribuito da InPA, della domanda di iscrizione alla procedura concorsuale.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. GRADUATORIA FINALE

La graduatoria, formata secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Personale e pubblicata all'Albo Pretorio e su Amministrazione Trasparente. Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria finale sarà altresì pubblicata sul sito internet istituzionale con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere dichiarati nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'utilizzo di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora l'Ente accerti dichiarazioni false riguardanti i requisiti essenziali per la partecipazione al concorso, sarà disposta la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato tali dichiarazioni, o la modifica della graduatoria in caso le dichiarazioni false riguardino il possesso di titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Nel caso in cui fosse già stata effettuata l'assunzione, l'Ente adotterà tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Antecedentemente all'assunzione verranno effettuati gli accertamenti sanitari atti verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale il concorso si riferisce. L'idoneità fisica alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico dell'Area dei Funzionarie dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D – posizione economica D1) previsto per i dipendenti degli Enti Locali in base al Contratto Collettivo Nazionale in vigore all'atto dell'assunzione.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 GDPR)

Con riferimento al trattamento dei dati, si precisa che Titolare del trattamento è il Comune di Vibo Valentia nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica a Vibo Valentia, Piazza Martiri D'Ungheria.

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD o DPO) è la Società DASEIN SRL con sede in Torino Lungo Dora Pietro Colletta 81 – Contatti: dpo@comune.vibovalentia.vv.it

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire lo svolgimento delle attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del G.D.P.R. in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 G.D.P.R..

Possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati, i dipendenti del titolare ed i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano.

In relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/ricieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea.

È nostra cura verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 G.D.P.R., i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del Trattamento del Comune di Vibo Valentia, all'indirizzo postale Piazza Martiri D'Ungheria, 89900 Vibo Valentia, oppure all'indirizzo PEC protocollocomunevibo@pec.it

12. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ LAVORATIVA

I candidati vincitori saranno contrattualizzati tutti al Comune capofila e assegnati, per parte dell'orario di lavoro o per l'intero orario di lavoro presso uno o più comuni dell'Ambito in relazione alle esigenze organizzative e funzionali dell'Ambito Territoriale Sociale senza che gli stessi possano eccepire nulla in merito alla sede indicata. Considerato che la presente assunzione è finanziata a valere sul Fondo di Solidarietà dei comuni facenti parte del predetto Ambito, per le finalità di potenziamento e sviluppo delle politiche sociali, le sedi di lavoro assegnate potranno essere nel tempo (temporaneamente o definitivamente) modificate. La sede dell'Ambito Territoriale viene sin d'ora individuata nella Sede dei Servizi Sociali del Comune di Vibo Valentia Capofila.

13. DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il presente Bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione.

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

La selezione di cui al presente avviso resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Vibo Valentia si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente.

In particolare, le assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente bando sono subordinate alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La graduatoria finale resterà valida per anni tre dalla data di approvazione.

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il Dr. Massimiliano Messina Elevata Qualifica - Gestione Risorse Umane - del Comune di Vibo Valentia.

Eventuali informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste alla seguente numero di telefono 0963599212 - 0963599297.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione la normativa nazionale di settore.

Allegato “A”

ART.5 – 4° comma – D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023

... omissis...

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 DPR 16 giugno 2023 n. 82;
- p) minore età anagrafica;

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6 del DPR 487/1994 e s.m.i., si dà atto che il titolo di preferenza di cui al punto m) trova applicazione nel genere maschile in quanto, alla data del 31/12/2023, la rappresentatività di genere relativa al profilo professionale di “Assistente Sociale” presenta un differenziale tra i due generi superiore al 30% (39 % Femmine, 61% Maschi). L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa. I concorrenti che avranno superato la prova orale, successivamente alla pubblicazione da parte del Comune dell'apposito avviso sul Portale del Reclutamento inpa.gov.it, dovranno far pervenire all'amministrazione, nelle modalità e nei termini stabiliti nell'avviso stesso, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché

l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.